

GIUNTA ESECUTIVA

Sig. Amm.: 013-04/2006-15/15

N° Pr.: 2170-67-05-06-25

Ai sensi dell'articolo 39 dello Statuto dell'Unione Italiana, la Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana, nel corso della sua III Sessione ordinaria, tenutasi a Capodistria, il 27 novembre 2006, dopo aver esaminato la "Proposta di programma culturale 2005" che l'Università Popolare di Trieste invia unilateralmente e direttamente alle Comunità degli Italiani contenente l'elenco dei conferenzieri italiani e delle tematiche di interesse a cui attingere per lo svolgimento delle conferenze presso le CI, finanziate nell'ambito del Piano Permanente di collaborazione tra l'Unione Italiana e l'Università Popolare di Trieste, constatato che il citato documento non contempla più i conferenzieri connazionali e le tematiche da questi proposte, come precedentemente concordato tra i due Enti e previsto dall'apposito "Elenco delle conferenze di promozione culturale per le Comunità degli Italiani e d'istruzione per gli Istituti scolastici dell'Istria e di Fiume, programmabili a decorrere dalla primavera 2002", su proposta della Presidenza della Giunta Esecutiva, ha approvato la seguente:

CONCLUSIONE

27 novembre 2006, N° 52,

"Conferenzieri connazionali nell'ambito del Piano Permanente di collaborazione tra l'Unione Italiana e l'Università Popolare di Trieste"

1. Si incarica il Settore "Cultura" della Giunta Esecutiva di bandire un pubblico invito rivolto agli intellettuali, docenti, ricercatori e studiosi appartenenti alla Comunità Nazionale Italiana della Croazia e della Slovenia interessati a svolgere conferenze e lezioni presso le Comunità degli Italiani finanziate nell'ambito del Piano Permanente di collaborazione tra l'Unione Italiana e l'Università Popolare di Trieste. L'invito rimarrà aperto non meno di 30 giorni e sarà rinnovato ogni due anni.
2. Gli interessati dovranno far pervenire all'Unione Italiana la loro dichiarazione d'interesse, corredata:
 - a. dal curriculum vitae;
 - b. dal curriculum studiorum;
 - c. dall'elenco dei temi delle conferenze e delle lezioni che intendono svolgere.
3. Le proposte che perverranno all'indirizzo dell'Unione Italiana saranno valutate da una apposita Commissione di esperti così composta:
 - a. Sig. Mario Steffè, Responsabile del Settore "Cultura", per funzione – Presidente.
 - b. Un membro, indicato dal *Cenacolo degli operatori culturali della Comunità Nazionale Italiana*.
 - c. Un membro nominato dall'Università Popolare di Trieste.
4. La Commissione di esperti analizzerà e valuterà le offerte pervenute, i curriculum degli interessati, l'interesse delle tematiche proposte per la CNI e inoltrerà alla Giunta Esecutiva le proposte di connazionali da inserire nell'elenco dei conferenzieri. Nel valutare le proposte che perverranno, la Commissione di esperti terrà conto dei seguenti criteri:
 - a. Titolo di studio.
 - b. Lavori scientifici o originali prodotti e/o pubblicati.

- c. Competenze linguistiche, scientifiche e culturali.
 - d. Attestato di notorietà.
 - e. Meriti e riconoscimenti conseguiti nel proprio campo di attività.
 - f. Professionalità.
 - g. Iscrizione alla Comunità degli Italiani quale socio effettivo.
 - h. Autodicharazione di nazionalità italiana.
 - i. Interesse per la CNI delle tematiche proposte.
5. La Giunta Esecutiva, sentita la *“Commissione per la cultura e per il ripristino e la tutela dell’ambiente autoctono d’insediamento”* dell’Assemblea dell’Unione Italiana, sulla base delle proposte della Commissione di esperti, delibererà sull’inserimento dei conferenzieri connazionali nella *“Proposta di programma culturale”* da attuarsi nell’ambito del Piano Permanente di collaborazione tra l’Unione Italiana e l’Università Popolare di Trieste.
 6. La Commissione di esperti analizzerà e valuterà, inoltre, l’elenco dei conferenzieri italiani proposti dall’Università Popolare di Trieste, tenendo conto dei seguenti criteri:
 - a. Titolo di studio.
 - b. Lavori scientifici o originali prodotti e/o pubblicati.
 - c. Competenze linguistiche, scientifiche e culturali.
 - d. Attestato di notorietà.
 - e. Meriti e riconoscimenti conseguiti nel proprio campo di attività.
 - f. Professionalità.
 - g. Interesse per la CNI delle tematiche proposte.
 7. La Giunta Esecutiva, sentita la *“Commissione per la cultura e per il ripristino e la tutela dell’ambiente autoctono d’insediamento”* dell’Assemblea dell’Unione Italiana, sulla base delle proposte della Commissione di esperti, delibererà sull’inserimento dei conferenzieri italiani nella *“Proposta di programma culturale”* da attuarsi nell’ambito del Piano Permanente di collaborazione tra l’Unione Italiana e l’Università Popolare di Trieste.
 8. Della presente Conclusione sarà informata l’Università Popolare di Trieste che sarà invitata ad attuare, per quanto di sua competenza, le procedure di approvazione dell’elenco dei conferenzieri italiani e connazionali da inserire nella *“Proposta di programma culturale”* da attuarsi nell’ambito del Piano Permanente di collaborazione tra l’Unione Italiana e l’Università Popolare di Trieste.
 9. L’attuazione del presente atto è di competenza del Settore *“Cultura”* della Giunta Esecutiva dell’Unione Italiana.
 10. La presente Conclusione entra in vigore il giorno della sua approvazione e sarà pubblicata sul sito dell’Unione Italiana www.cipo.hr

Il Presidente
Maurizio Tremul

Capodistria, 27 novembre 2006

Recapitare:

- Al Titolare del Settore *“Cultura”*, Sig. Mario Steffè.
- Al Presidente del *Cenacolo degli operatori culturali della Comunità Nazionale Italiana*, Sig. Giacomo Scotti.
- Al Presidente della *“Commissione per la cultura e per il ripristino e la tutela dell’ambiente autoctono d’insediamento”* dell’Assemblea dell’Unione Italiana, Sig. Giacomo Scotti
- All’Università Popolare di Trieste.
- Al Presidente dell’Assemblea dell’Unione Italiana, On. Furio Radin.
- Alla Direttrice dei Servizi Amministrativi dell’UI, Sig.ra Orietta Marot.
- All’Ufficio dell’Assemblea e della Giunta Esecutiva.
- Archivio.

MOTIVAZIONE

Negli anni precedenti, era stato concordato con l'Università Popolare di Trieste di inserire, nell'elenco dei conferenzieri che svolgono conferenze e lezioni presso le Comunità degli Italiani, finanziate nell'ambito del Piano permanente di collaborazione tra i due Enti, anche i conferenzieri connazionali. A seguito di tale decisione l'Unione italiana, dopo pubblico invito esteso a tutti i connazionali, aveva inserito nel citato elenco numerosi intellettuali, docenti, studiosi e ricercatori appartenenti alla CNI. Ne era, quindi, scaturito un apposito *“Elenco delle conferenze di promozione culturale per le Comunità degli Italiani e d'istruzione per gli Istituti scolastici dell'Istria e di Fiume, programmabili a decorrere dalla primavera 2002”*, approvato dai due Enti.

Negli ultimi anni si assiste, invece, alla prassi unilateralmente adottata dall'UPT di inviare direttamente alle Comunità degli Italiani un nuovo elenco di conferenzieri, ossia la *“Proposta di programma culturale 2005”* da cui sono stati esclusi i conferenzieri connazionali.

Considerando tale pratica non conforme agli interessi della CNI, si decide di bandire un pubblico invito rivolto agli intellettuali, docenti, ricercatori e studiosi appartenenti alla Comunità Nazionale Italiana della Croazia e della Slovenia interessati a svolgere conferenze e lezioni presso le Comunità degli Italiani finanziate nell'ambito del Piano Permanente di collaborazione tra l'Unione Italiana e l'Università Popolare di Trieste.

La presente Conclusione definisce le procedure e le modalità per l'inserimento dei connazionali nel citato elenco dei conferenzieri, al fine di ripristinare la situazione precedente e di dare la possibilità agli intellettuali connazionali di partecipare alle attività culturali rilevanti della CNI.

Inoltre, con la presente Conclusione saranno valutate le proposte di conferenzieri italiani avanzate dall'Università Popolare di Trieste.